

BASKET - SERIE C INTERREGIONALE La squadra di Torracco nella seconda fase dovrebbe affrontare Piossasco

La «Ferro» si prepara ai playoff

HOTELS LIVORNO 68
FERRO SAN MAURO 58

(20-16; 31-27; 52-50)

Arbitri: Profeti, Benenati
LIVORNO: Tedeschi 3, Baggiani 21, Carracoi n.e., Leonardini 3, Pantosti 14, Falappi 2, Costagione 11, Ramacciotti 2, Sinonetti 8, Mori 2, Gianinetti. All. Angella
SAN MAURO: M.Pizzaia 4, Fassio 1, S.Pizzaia 21, Momo 5, Derick, Savarino 10, De Girolamo, Origlia, Latorre 2, Andreone 2, Arrighini 5, Eruke 8. All. Torracco (gas) Chiude con una sconfitta la stagione regolare San Mauro, che in settimana ha conosciuto il verdetto del giudice inerente alla vicenda della settimana precedente, quando Lerici non era riuscita a presentarsi in tempo utile al PalaBurgo. Come ipotizzato, Lerici è stata sanzionata della sconfitta a tavolino col punteggio di 20-0, non avendo riconosciuto il giudice sportivo come esimente e come causa di forza maggiore il blocco del traffico che ha impedito ai liguri di raggiungere l'impianto sanmaurese. Per poter vedere accolte le proprie eccezioni, Lerici avrebbe dovuto avvertire preventivamente, secondo il comunicato, il Comitato Regionale Piemonte dell'utilizzo di mezzi privati o a noleggio per la trasferta. Non essendo stata presentata tale documentazione, il ricorso spezzino è stato respinto, assegnando i due punti ai gialloblu. La trasferta in terra toscana mostra tutti i limiti stagionali dei



sanmauresi che, pur restando sempre a contatto non riescono a ribaltare l'inerzia di una partita insidiosa che, nonostante i 10 cambi di vantaggio, resta abbastanza saldamente nelle mani dei padroni di casa. Tra gli ospiti solo Simone Pizzaia riesce a replicare a Baggiani pareggiandone il fatturato, mentre scarseggia l'apporto dei compagni in termini di punti realizzati. Per tutta la partita Livorno s'affida a un pressing decisamente aggressivo sui portatori di palla gialloblu. San Mauro ne paga le conseguenze in termini di lu-

cidità nei passaggi, dove intervengono le rapide mani dei labronici a protezione del pitturato, spostando l'azione velocemente verso il canestro ospite. Ne è un esempio il break che porta gli amaraniti con un 10-0 da 8-11 a 18-11 grazie anche alle due triple in serie di Tedeschini e Baggiani. Nel finale del primo periodo S.Pizzaia e Fassio riescono a contenere il distacco sul 20-15. In apertura di secondo periodo è ancora Simone Pizzaia a richiudere momentaneamente il buco (20-19). Livorno è però sfuggente e non si fa agguantare,

mantenendo un margine di vantaggio risicato inizialmente, che si allarga fino al 31-23 di Pantosti. Nel finale M.Pizzaia e Savarino s'incaricano di tenere gli ospiti in scia alla pausa lunga (31-27). Al rientro Andreone e Savarino impattano a 31 e una conclusione da dietro l'arco di Momo vale il sorpasso ospite (34-35). Un'altra tripla di S.Pizzaia mantiene San Mauro avanti di un'incollatura (40-41). Poi le strade iniziano progressivamente a divaricarsi (44-40) e solo il canestro di Arrighini nel finale riavvicina i gialloblu al 30' (51-50). L'ultimo quarto vede però calare drasticamente San Mauro che da 52-50 scivola 61-52, inceppandosi in attacco, realizzando appena 4 punti in 5 minuti, mentre i labronici sfruttavano cinicamente ogni secondo tiro concesso e ogni rimbalzo conquistato e ogni palla intercettata in difesa per tramutarla in rapido contropiede. Quando Falappi converte uno dei due liberi assegnati per il +13 a poco più di 3' dalla fine i campanelli d'allarme suonano incessanti. C'è tempo per ridurre a 10 le lunghezze, ma è troppo tardi e l'errore di Arrighini da sotto fa calare il sipario. Le sconfitte delle dirette concorrenti lasciano immutata la classifica e l'avversaria dei playoff dovrebbe essere Area Pro Piossasco, che ha chiuso la stagione con un record di una vittoria e sei sconfitte.

Nella Divisione regionale 1 boccata d'ossigeno per il Sea



SEA SETTIMO 60
GOLDEN RIVER 53

PARZIALI: (18-17; 29-32; 41-43)

ARBITRI: Gentile, Grassino
SEA: D'Arienzo 5, Barla 8, Zupo 9, Maffucci 5, Anglesio 6, Orlando 10, Laterza 1, Ghiadi, Provasi 4, Geranio 2. All. Franzolin
SAN GIORGIO: Actis n.e., Al.Chiantano 4, Battaglia 8, An.Chiantano, Astegiano 14, Amerio 2, Tuberosa 17, Ferrera 2, Grimaldi 5. All.Filippa (gas) Preziosa boccata d'aria fresca per il Sea all'interno di un girone di ritorno che offre più dolori che gioie. I biancoblu, col sofferto successo sul pericolante Golden River, in classifica si agganciano a Cavagnolo e staccano Paruzzaro. Settimo sblocca solo nel finale una gara decisamente tesa, nella quale la posta in palio ha condizionato la lucidità delle due contendenti, producendo una partita gelatinosa nella quale la parola «equilibrio» è stata esplorata in ogni possibile sfumatura, come dimostrano i vantaggi risicati conquistati dalle due formazioni (+7 Sea, +6 Golden River), tenuto il punteggio in stallo per 10 volte e con 13 sorpassi alla guida. La squadra di coach Franzolin interrompe una striscia di

quattro sconfitte consecutive quando al termine della stagione regolare mancano due partite. Il quintetto che nell'arco della gara offre più garanzie e produce maggiori risultati (quasi 9' di utilizzo e 19 punti realizzati) vede Anglesio a fianco di Maffucci, Zupo, Orlando e D'Arienzo. L'inizio di partita sembra tracciare un percorso senza eccessivi inciampi per i padroni di casa, che con Zupo, Orlando e Laterza conquistano un discreto margine sul 9-3. Due triple (di Astegiano e Battaglia) chiariscono che invece ci sarà da sudare e pure parecchio, portando il punteggio sul 9-12. Barla e Maffucci replicano a Tuberosa e Ferrera chiudendo i primi 10' sul 18-17. Nel secondo periodo gli ospiti provano lo scatto sul 21-26 prima di venire ripresi 26-26 da una tripla di Zupo. All'intervallo solo tre punti separano le due avversarie. Per tutto il secondo tempo le distanze restano ridotte, fino al 41-43 del 30'. Solo nell'ultimo minuto Settimo allunga e conquista il successo sfruttando il nervosismo di Astegiano e Tuberosa (espulsi) e realizzando con Anglesio i liberi indispensabili a strappare la vittoria.

SAN MAURO TORINESE (bos)

Dopo il grandissimo risultato dello scorso anno con 1000 atleti alla via, torna la 3ª edizione della Corri San Mauro - 2º Trofeo Argotec che vedrà nella sua parte competitiva una delle prove principali del Corri Piemonte 2025 e la presenza dei migliori atleti regionali, ma nel contempo ci saranno tante sorprese che riguardano la parte non competitiva e di camminata. Appuntamento domenica 4 maggio, ma l'organizzazione è già partita.

Corriamo Uniti Contro il Cancro è lo slogan di questa edizione che vedrà anche la nascita del 1º Memorial Paola Iacovelli e Roberto Toma due persone che troppo presto ci hanno lasciato e per questo parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro a cui tutti potranno contribuire. La manifestazione è organizzata dalla società Olimpica con il patrocinio e in collaborazione con Amministrazione Comunale ed inoltre al termine della gara verranno estratti 10 magnifici premi riservati a non competitivi di entrambe le distanze. Il percorso è immutato rispetto all'edizione 2024 ossia, punto centrale in piazza Gramsci dove oltre al ritrovo, premiazioni e villaggio gara vi sarà la partenza e l'arrivo. Un percorso misto asfalto e sterrato completamente pianeggiante definito veloce, che saprà regalare squarci di natura tra fiume Po, collina e parchi cittadini. Ma come ogni evento c'è sempre un grande lavoro di preparazione in cui il presidente **Michele Iacovelli** puntualizza: «Stiamo mettendo in campo una grande macchina organizzativa per onorare al me-

ATLETICA L'evento si svolgerà in città domenica 4 maggio

Verso la 3ª Corri San Mauro

glio questa manifestazione, anche grazie all'aiuto dei nostri sponsor, i quali ci stanno fornendo un grande supporto, così come l'Amministrazione Comunale rappresentata dalla Sindaca: Interviene uno dei responsabili organizzativi nonché Direttore Sportivo **Gianni Argentino**: «Il percorso è misto con una prima parte in asfalto nel centro città e il ritorno lungo il Canale Cimena e lungo Po molto suggestivo e immerso

nel verde». «Una gara per fare il proprio Personal - aggiunge anche il vice Presidente **Paolo Prestia** -. Siamo molto contenti di introdurre questa collaborazione a fini benefici con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e ricordare Paola Iacovelli e Roberto Toma e questa nostra iniziativa vuole essere un piccolo ma significativo gesto di solidarietà a beneficio di tutti». Anche la Sindaca **Giulia Guazzora** è entusiasta:

«Siamo molto contenti di questa collaborazione con l'Olimpiatica grazie alla quale la Corri San Mauro è diventata una delle gare più partecipate della provincia». Quindi, l'assessore allo Sport **Daisy Miatton**: «Credo molto nello sport e nell'effetto volano che lo stesso produce e sono sicura che domenica 4 maggio a San Mauro ci saranno ancora più partecipanti rispetto alla riuscitissima seconda edizione».

PUNTO UISP Continua l'attività che è stata avviata dal Comitato di Settimo, Chivasso e Ciriè

SETTIMO TORINESE (bos) In un'era digitale sempre più complessa, il cyberbullismo rappresenta una delle sfide più urgenti da affrontare, con conseguenze significative per le vittime e difficoltà nell'intervenire efficacemente. Il progetto Erasmus+ GUARD 2 si è concentrato proprio su questo problema, sviluppando strumenti cruciali per aiutare operatori sportivi e culturali a identificare e gestire episodi di cyberbullismo in contesti educativi informali. Sotto la guida del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, questo progetto ha messo insieme partner internazionali come Freedom Gate Grecia e Youth Council Next

Generation della Macedonia del Nord, creando un network in grado di tradurre la teoria in pratiche concrete. Un contributo chiave è stato dato da **Maddalena Bartolini** e **Lisa Sella**, ricercatrici del CNR- IRcRES, che hanno lavorato come partner del progetto. Attraverso indagini approfondite, le due esperte hanno analizzato i bisogni formativi, proponendo approcci educativi innovativi che unissero ascolto attivo, primo soccorso psicologico ed educazione tra pari. I focus group condotti in Italia, Grecia e Macedonia del Nord hanno fornito un quadro prezioso sulle perce-

zioni del fenomeno, evidenziando l'importanza di creare spazi sicuri e accoglienti per le vittime e di intervenire anche sugli altri protagonisti, inclusi i bulli, i loro sostenitori, i difensori delle vittime e gli spettatori passivi. Questo lavoro ha permesso di sviluppare metodologie pratiche per sostenere tutte le figure coinvolte. Un risultato significativo del progetto è stato l'aumento delle competenze degli operatori formati: i questionari somministrati hanno riportato un miglioramento medio di 8,3 nella capacità di identificare i casi di cyberbullismo e di 8,6 nell'intervento diretto. Sebbene il

campione fosse relativamente limitato - 25 educatori suddivisi tra Italia, Grecia e Macedonia del Nord - l'effetto moltiplicatore è stato notevole, raggiungendo indirettamente circa 2.000 giovani attraverso le attività svolte dai formatori. Il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, insieme agli altri partner del progetto, ha dimostrato quanto sia cruciale formare figure chiave in contesti educativi non formali per contrastare il cyberbullismo in modo efficace. I risultati del progetto GUARD 2, disponibili tramite le ricerche di Bartolini e Sella su [ceedings-of-the-third-international-conference-of-the-journal-scuola-democratica/, ribadiscono che la lotta al cyberbullismo richiede strategie educative mirate e uno sforzo internazionale collettivo: solo attraverso una collaborazione continua possiamo garantire un ambiente digitale più sicuro per i giovani. Intanto, l'impegno del Comitato Territoriale su questa tematica non si esaurisce: si sta infatti proseguendo con la diffusione - soprattutto in ambito scolastico - del Calendario STOP Bullismo e Cyberbullismo 2025, realizzato in collaborazione con l'associazione Bullismo No Grazie.](https://www.irces.cnr.it/pro-</p>
</div>
<div data-bbox=)